



COMITATO TECNICO CENTRALE CONTROLLI PRODUTTIVITÀ DEI BOVINI DA CARNE

Si riportano nel presente Notiziario le delibere e le principali decisioni prese dal Comitato Tecnico Centrale per i controlli della produttività nei bovini da carne, nella riunione svoltasi il 09.10. 2002

NOTIZIARIO N.9

in questo numero:

DELIBERE

1-Ispezioni:

- **ripetizione del controllo: modifica alla normativa vigente.**
- **il Disciplinare degli Ispettori - BOVINI da CARNE**

2-Determinazione dell'intervallo di confidenza per il confronto tra i dati del controllo e della ripetizione del controllo:

- **modello approntato per le razze Limousine e Charolaise**
- **estensione del modello Limousine e Charolaise ad altre razze**

INFORMATIVE

3-Esecuzione dei controlli mediante nastro misuratore.

4-Controlli al macello.

5-Proiezione dell'età' per peso a 250 Kg in Limousine e Charolaise.

DELIBERE

1-Ispezioni:

- **ripetizione del controllo: modifica alla normativa vigente**

“E’ adottata la nuova normativa che stabilisce i criteri e le modalita’ di esecuzione delle ripetizioni del controllo negli allevamenti di bovini da carne iscritti ai controlli funzionali.

Tale normativa sostituisce ed integra quella attualmente in vigore.”

Testo della normativa approvata:

NORME PER GLI INTERVENTI ISPETTIVI DI RIPETIZIONE DEL CONTROLLO IN ALLEVAMENTI BOVINI DA CARNE.

1. Premessa

Il Comitato Tecnico Centrale dei controlli ha deliberato di aggiornare le Norme che regolano l’attivita’ ispettiva negli allevamenti bovini da carne. La presente normativa sostituisce/integra quelle gia’ adottate in materia e riportate nei Notiziari n° 4 del 19 giugno 1991, n° 6 del 8 ottobre 1996, n° 7 del 12 dicembre 1997.

La presente normativa deve essere portata a conoscenza di tutti gli allevatori aderenti ai controlli funzionali nei bovini da carne a cura dell'Ufficio Provinciale dei controlli competente.

Le ripetizioni di controllo (i.e. supercontrolli) sono effettuate dagli Ispettori e dagli Assistenti degli Ispettori dell'Ufficio Centrale o da personale appositamente abilitato dall'Ufficio Centrale, in base a criteri che tengano conto:

1. di richieste specifiche avanzate dagli Uffici Centrali del Libro genealogico e dagli Uffici Provinciali;
2. dal caso;
3. dal riscontro di andamenti anormali sui dati di controllo;
4. di alti livelli produttivi e riproduttivi raggiunti.

A tal fine si ricorda l'obbligo per l'Ufficio Provinciale di inviare all'Ufficio Centrale, entro e non oltre il giorno 27 di ogni mese, il calendario dei

controlli relativi al mese successivo.

2. Ripetizione del controllo.

- Le ripetizioni di controllo sono effettuate richiedendo anticipatamente la presenza e la collaborazione del personale dell'APA e riguardano tutti o parte gli animali già controllati dal controllore all'ultimo controllo, oltre al riscontro del rilevamento degli eventi riproduttivi.
- Prima di iniziare il supercontrollo, l'allevatore deve compilare e firmare apposita dichiarazione nella quale segnala le proprie osservazioni ed i soggetti indisponibili per cause ritenute plausibili dall'Ispettore.
- L'allevatore e' obbligato a comunicare l'elenco dei soggetti usciti dall'allevamento dal giorno del controllo fino a quello del supercontrollo ed i relativi dati di controllo (matricola, peso/misura toracica all'ultimo controllo, causa eliminazione).
- La ripetizione del controllo, per ragioni di ordine sanitario, organizzazione aziendale e di APA, puo' essere, a giudizio dell'Ispettore, eseguito anche solo su una quota parte dei soggetti dell'allevamento ed il confronto viene limitato ai soli capi interessati al supercontrollo.

2.1 In allevamenti dove il dato di peso e' misurato (tipo di dato di peso= P e M - delibera CTC del 28.11.2000 notiziario n° 8)

- Le ripetizioni di controllo vanno effettuate entro 30 giorni dalla data dell'ultimo controllo eseguito dal controllore.
- La ripetizione del controllo dovra' essere eseguita con lo stesso metodo utilizzato per il controllo.

2.2 In allevamenti dove il dato di peso e' stimato (tipo di dato di peso V vedi delibera CTC del 28.11.2000 notiziario n° 8)

Negli allevamenti in cui viene attuato il metodo di controllo per "attribuzione soggettiva" la validazione del controllo consiste nella verifica da parte dell'Ispettore e/o dall'Assistente degli Ispettori della modalita' di applicazione della procedura ufficiale di stima prevista.

3. Provvedimenti.

3.1 Il confronto tra i due dati ponderali di tipo P o M (pesato o misurato con fettuccia metrica) viene attuato applicando modelli statistici messi a punto per ogni razza dall'UCCPA ed approvati dal CTC

Se dal confronto tra i due dati lo scarto (+/-) ottenuto non rientra all'interno del range di tolleranza previsto il dato del controllo e' sostituito con quello del supercontrollo.

Il range di tolleranza e' stabilito per ogni razza dall'UCCPA in accordo con l'ANA di competenza.

I risultati del supercontrollo e gli eventuali provvedimenti adottati devono essere comunicati per iscritto dall'UCCPA alla APA ed all'ANA di competenza.

Tale informazione dovrà essere trasmessa dall'APA all'allevatore unitamente agli eventuali provvedimenti intrapresi a suo carico.

3.2 In caso di non conformita' nella applicazione della metodica ufficiale stabilita dall'UCCPA per l'attribuzione soggettiva del peso, lo stesso Ufficio provvederà ad annullare tutti i dati ponderali riferibili al controllore in questione. per il periodo compreso tra il giorno dell'ispezione ed il 1° ottobre precedente.

4. Impedimenti

Qualora per qualsivoglia ragione l'allevatore impedisca l'accesso all'ispettore o non permetta l'effettuazione del supercontrollo, l'Ufficio Centrale, dopo aver esaminato i motivi addotti dall'allevatore nel merito, può applicare il provvedimento di annullamento di tutti i dati ponderali registrati nell'allevamento in questione per il periodo compreso tra' il giorno dell'ispezione ed il 1° ottobre precedente.

5. Ricorsi

Avverso i provvedimenti di cui ai punti precedenti, nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di comunicazione, l'allevatore (o un suo delegato) può presentare ricorso alla Commissione Tecnica Centrale per i controlli nei bovini da carne.

Il ricorso viene istruito dal gruppo di lavoro nominato dalla C.T.C., il quale, se trattasi di provvedimento equivalente al punto B dell'art. 8 del Regolamento per lo svolgimento dei controlli, decide direttamente; altrimenti riferisce alla C.T.C. formulando le sue proposte.

Ove possa derivare un pregiudizio imminente ed irreparabile, l'allevatore può richiedere col ricorso, la sospensione del provvedimento impugnato, fino alla sua decisione.

Su tale istanza decide entro 20 giorni dalla data di comunicazione del ricorso, il menzionato gruppo di lavoro, che può anche essere sentito telefonicamente, dal responsabile dell'UCCPA. Per concedere la sospensione e' necessario il voto favorevole di almeno tre dei cinque componenti del gruppo.

1-Ispezioni:

- **il Disciplinare degli Ispettori – BOVINI da CARNE.**

“E’ approvato il Disciplinare degli Ispettori ai controlli funzionali Bovini da Carne”

2-Determinazione dell’intervallo di confidenza per il confronto tra i dati del controllo e della ripetizione del controllo:

- **modello approntato per le razze Limousine e Charolaise**
- **estensione del modello Limousine e Charolaise ad altre razze**

“E’ approvato il metodo per la determinazione dell’intervallo di accettazione per la verifica dei dati del controllo tramite la ripetizione del controllo nei bovini di razza Limousine e Charolaise, Chianina, Marchigiana, Romagnola, basato sul confronto dell’incremento ponderale (o della relativa stima ottenuta mediante misura della circonferenza toracica) del singolo soggetto con i limiti inferiori e superiori della tabella allegata alla presente delibera, alla quale si fa riferimento per :

- **eta’ alla pesata di controllo**
- **razza**
- **sexso**
- **distanza (in giorni) tra data del controllo e quella della ripetizione del controllo.”**

INFORMATIVE

3-Esecuzione dei controlli mediante nastro misuratore.

L'AIA ha richiesto ad ICAR di considerare ufficiale il metodo di controllo mediante nastro misuratore. Tale richiesta e' stata oggetto di discussione durante il meeting ICAR del 2002. La definitiva ufficializzazione del metodo e' in corso di pubblicazione.

4-Controlli al macello.

L'UCCPA verifichera' con AGEA la possibilita' di acquisire i dati relativi alle macellazioni e valutare l'eventuale possibile impiego ai fini della selezione. I risultati di tale indagine saranno portati alla prossima riunione del CTC.

5-Proiezione dell'eta' per peso a 250 Kg in Limousine e Charolaise.

Il lavoro realizzato dall'Ufficio Studi dell'AIA sara' fatto oggetto di discussione alla prossime riunione della Commissione Tecnica Centrale dell'ANACLI